



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

Prot. n. 1077

Accettura, lì 17.07.2019

Maria Stella Mastroleonardo
Via Regina Elena 88
76121 BARLETTA (BAT)

Dr. Antonio Rosario Decuzzi
Viale della Rimembranza1
75014 GRASSANO (MT)
antoniodecuzzi1961@libero.it

TRASMISSIONE ESCLUSIVAMENTE A MEZZO P.E.C.
(D.Lgs. n.82 del 7/3/2005. "Codice dell'Amministrazione digitale")

Oggetto: PARERE – taglio bosco – Ditta Maria Stella Mastroleonardo – Pietrapertosa Località "Marchionne-Castagna".

Il Direttore del Parco;

Vista l'istanza inoltrata dal Dott. For. Antonio Rosario Decuzzi in nome e per conto del committente come in oggetto riportato, acquisita al protocollo di questo Ente in data 15.07.2019 - n° 1059, tesa ad ottenere Parere al taglio boschivo di una fustaia coetanea costituita da specie quercine, sita in Loc. "Marchionne-Castagna" riportati al NCT del Comune di Pietrapertosa, al foglio 51 particella 21 per una superficie catastale totale da sottoporre a taglio di ha 29,35;

Visti i documenti e gli elaborati allegati in relazione nell'istanza citata e depositati agli atti d'ufficio;

Rilevato dall'esito dell'istruttoria che gli interventi proposti insistono in area Parco, caratterizzata da habitat prioritari molto vulnerabili, i cui compaiono elementi rari e con distribuzione molto limitata, di seguito elencati, devono essere tutelati:

- Habitat 91M0 Foreste Pannico-Balcaniche di cerro e rovere;
- Habitat 9180 Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del *Tilio-Acerion*;
- habitat 6210 Formazioni erbose secche semi naturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo di *Festuco-Brometalia*;

Vista la nota prodotta dal Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Prot. 12045/14AJ del 11.07. 2018 - in cui si riporta, tra l'altro, che nell'istruttoria preliminare è emerso che oltre alla presenza del fosso collettore

principale in cui la linea di taglio deve essere mantenuta ad almeno 15-20 metri da esso, è stata rilevata anche la presenza nella parte bassa del confine dell'area da sottoporre a taglio, altri due canali, indicando per tanto, che nella fase di individuazione delle piante da assegnare a taglio, dovranno essere preservate tutti quei soggetti in grado di assolvere alle funzioni contenimento e consolidamento del ciglio di scarpata;

Rilevato che in questi habitat trovano condizioni ottimali diverse specie ornitiche prioritarie ad alto valore conservazionistico inserite nell'Allegato I della Direttiva 79/407/CEE, tra cui: Falco Pecchiaiolo (*Pernis apivorus*), Nibbio reale (*Milvus milvus*), Nibbio bruno (*Milvus migrans*) e Tottavilla (*Lulula arborea*) ecc.;

Considerato nell'area sono presenti il Lupo (*Canis lupus*), il Tritone crestato (*Triturus carniflex*), la Salamandrina dagli occhiali (*Salamandrina terdigitata*) e l' Ululone appenninico (*Bombina pachipus*), specie inserite nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE; sono inoltre presenti il Tritone italico (*Lissotriton italicus*) e la Rana appenninica (*Rana italica*), inserite nell'allegato IV della stessa Direttiva;

Considerato altresì che tra le specie ornitiche riportate in Allegato I della citata Direttiva 79/407/CEE alcune sono legate agli ambienti boschivi e sono particolarmente sensibili alle modificazioni questi habitat quali:

- ✓ il Picchio rosso mezzano (*Dentrocopos medius*), specie rara in Italia e localizzata solo in alcune regioni peninsulari, tra cui la Basilicata, che nell'area risulta il Picide più diffuso tale da individuare la confinate area de Bosco di Montepiano come un sito di interesse nazionale per la specie, che utilizza i boschi maturi con presenza di alberi morti o marcescenti per la ricerca di cibo;
- ✓ la Balia dal collare (*Ficedula albicollins*), che risulta in declino nel suo areale e nell'area è comune e discretamente diffusa ed utilizza per la nidificazione foreste mature con presenza di tronchi morti o marcescenti ricchi di cavità per costruire il nido;

Considerato che per alcune delle specie ornitiche presenti ed in particolare per il Picchio rosso mezzano e la Balia dal collare, molto esigenti sotto il profilo ecologico, i possibili fattori di minaccia sono individuati proprio nei piani di taglio a danno delle formazioni meglio diversificate, con rimozione di tronchi morti o marcescenti con la ripulitura del sottobosco;

Considerato che tale area, oltre alle specie ornitiche riportate in allegato I della Direttiva 79/407/CEE, ospita numerose specie ornitiche sia migratrici che stanziali per le quali l'integrità del sito assume importanza fondamentale;

Considerato altresì che negli studi prodotti ed esaminati non si riporta il "periodo di utilizzazione", ritenendo fondamentale assicurare che tale taglio dovrà essere eseguito **osservando una sospensione delle attività**

almeno nel periodo compreso tra il 15 febbraio e il 10 agosto, ciò al fine di scongiurare ogni possibile minaccia sull'attività riproduttiva per le specie ornitiche note per il sito, derivante da:

- ✓ operazioni di taglio (ed attività ad esse connesse) svolte nel periodo riproduttivo compreso tra i mesi di marzo e la prima decade di agosto, in cui molte di esse sono ancora in piena attività riproduttiva;
- ✓ rimozione dei tronchi/alberi morti e dalla ripulitura della fascia arbustiva che sottrae habitat e fonti trofiche vitali per le specie;

Ritenuto indispensabile al fine della realizzazione degli interventi proposti e non pregiudicare l'integrità del sito:

- interrompere tutte le lavorazioni boschive di taglio-esbosco-allestimento-ripulitura ecc., nel periodo di riproduzione delle specie presenti compreso tra il mese di marzo e la prima decade di agosto;
- preservare quanto più possibile, le fasce arboree ed arbustive presenti in tutta l'area di intervento;
- preservare dal taglio e lasciare in situ nello stato in cui si trovano, il più alto numero di piante morte o deperenti e comunque in numero non inferiore a 3 per ettaro;
- preservare dal taglio tutti gli alberi e la vegetazione in grado di assolvere alle funzioni di contenimento e consolidamento delle aree di canale e dei cigli di scarpata;
- lasciare sul terreno gli alberi morti ed il legname marcescente e non bruciare i residui di lavorazione che in parte potrà essere distribuito sulla tagliata, evitando tuttavia accumuli lungo i margini delle strade;

Visto il Piano Paesistico di Area Vasta e delle Dolomiti Lucane;

Vista la L.R. 47/97 ;

Visto lo Statuto dell'Ente parco;

Precisato che questo Ente non è deputato al rilascio di nulla osta circa le opere di cui all'oggetto, ma, esprime parere ai sensi del Piano Paesistico di Area Vasta e delle Dolomiti Lucane su menzionato;

Viste le Norme Tecniche di Attuazione del su citato Piano Paesistico;

Tutto ciò premesso, esprime

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONE

alla realizzazione del taglio come riportato nella relazione di taglio allegata, trasmessa dalla Ditta Mastroleonardo Maria Stella e dal Dr. For. Antonio Rosario Decuzzi, interessante le superfici boscate riportate in NCT –Comune di Pietrapertosa foglio 51 particella 21 per una superficie catastale da sottoporre a taglio di ha 29,35;

PRESCRIVE

1. di interrompere tutte le lavorazioni boschive di taglio-esbosco-allestimento-ripulitura, nel periodo di riproduzione delle specie presenti **compreso tra il mese di marzo e la prima decade di agosto**;
2. di preservare quanto più possibile, le fasce arboree ed arbustive presenti in tutta l'area di intervento;
3. preservare dal taglio e lasciare in situ nello stato in cui si trovano, il più alto numero di piante morte o deperenti e comunque **in numero non inferiore a 3 per ettaro**;
4. preservare dal taglio tutti gli alberi e la vegetazione in grado di assolvere alle **funzioni di contenimento e consolidamento delle aree di canale e dei cigli di scarpata**;
5. lasciare sul terreno gli alberi morti ed il legname marcescente e non bruciare i residui di lavorazione che in parte potrà essere distribuito sulla tagliata, evitando tuttavia accumuli lungo i margini delle strade, le mulattiere e i corsi d'acqua;

SI DA ATTO

Che il Presente Parere, reso ai sensi ex art. 13 L.394/91 e ex art.22 c. 2 L.R. 28/94 non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione.

Sono fatti salvi i diritti e le competenze spettanti ad altri Enti e/o Uffici ed eventuali diritti di terzi;

A norma dell'art. 8 della L. 241/90 e s.m.i. si rende noto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Dott. Marco Delorenzo e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n. 0835/1851235 – 0835/675015.

Il Presente Parere sarà trasmesso agli Enti ed Uffici in indirizzo e sarà pubblicato per giorni 15 nell'apposita sezione del sito internet del Parco – www.parcogallipolicognato.it .

Resta fermo l'obbligo all'osservanza di tutta la normativa vigente.

Distinti saluti

Il Direttore
Dott. Marco Delorenzo

